





10 APRILE 2021 - NUMERO 2882 - ANNO 24 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

#### PRIMO PIANO

### La Polizia locale "convoca" gli over 80

Ottanta agenti di Polizia locale di Verona, da questa mattina sono al lavoro, impegnati nella consegna, porta a porta, delle lettere per la vaccinazione anti-Covid degli ultraottantenni che ancora non sono stati immunizzati e che, non avendo Internet, non sono riusciti a prenotarsi online.

Ben 6.307 veronesi, nati dal 1941 a scendere fino al più vecchio di 105 anni nato nel 1916, saranno raggiunti uno ad uno. In questo modo la polizia locale potrà non solo recapitare il foglio con la convocazione personalizzata, con giorno e orario della vaccinazione, ma anche verificare se gli anziani sono nelle condizioni di potersi recare all'appuntamento o se hanno bisogno di assistenza domiciliare. Domani saranno 100 gli agenti che si occuperanno del servizio. E, nell'arco di tre giorni, tutte le lettere verranno consegnate. Gli elenchi sono stati forniti dall'Ulss 9 Scaligera, sulla base delle vaccinazioni già avvenute e dell'anagrafe sanitaria che a Verona conta 23mila ultraottantenni.

Assieme alla convocazione per il vaccino, verrà rilasciato anche un pieghevole con i consigli per evitare truffe e raggiri.

### E' L'ORA DELLE SCELTE-CHIAVE PER VERONA



Dopo la svolta relativa all'Aeroporto Catullo, a giorni si attende analoga decisione per la Fiera, altro snodo fondamentale per l'economia veronese. E' l'ora delle scelte decisive per la città



#### **Sandro Veronesi**

Il presidente di Calzedonia, il brand cui fanno capo Tezenis, Intimissimi, Falconeri, Atelier Emé e Signorvino è al 21° posto tra i 46 miliardari italiani. Nella classifica della rivista Forbes.



#### **Maurizio Faroni**

Per l'ex ad di Banca Aletti e poi ex direttore generale di Banco BPM, dimessosi quando fu avviata l'indagine, è stato chiesto il rinvio a giudizio per la presunta truffa dei diamanti









### MOMENTI-CHIAVE PER IL FUTURO DELLA NOSTRA CITTÀ

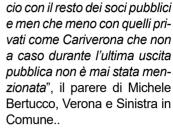
### "Fatto" il Catullo, ora tocca alla Fiera

### I commenti: Bertucco "spara", Valdegamberi ci crede, "...ma la partita non è finita"

E adesso, sotto con la Fiera. Erano due le stelte strategiche fondamentali per l'economia di Verona. Sul Catullo, c'è stata ieri una presa di posizione netta che dovrà ora essere suffragata dai fatti, ma che va nella direzione auspicata da tutti. Ora, tocca alla Fiera, pure alle prese con l'atteso aumento di capitale. Un'altra tappa decisiva, in cui i soci sono chiamati a dire una parola-chiave per il futuro della città.

Per tornare all'affaire-Catullo. si riunirà giovedì prossimo, 15 aprile, l'assemblea dei soci di Aerogest, durante la quale verrà deliberata la messa in liquidazione della società. Un passaggio dovuto per effetto della Legge Madia 124 del 2015, che prevede la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, per ridurre il numero delle società partecipate al fine di un contenimento della spesa. Aerogest s.r.l. è la società che rappresenta i quattro soci pubblici dell'Aeroporto Catullo, con obiettivi e strategie condivise in rapporto all'interesse del territorio di riferimento. Aerogest detiene il 47,02 per cento delle quote dell'aeroporto scaligero. Ed è costituita da Comune di Verona (che possiede il 4,69 per cento delle quote del Catullo), Provincia di Verona (con il 9,73%), Provincia Autonoma di Trento (14,23%) e Camera di Commercio di Verona (18,36%). I quattro soci pubblici, oltre allo scioglimento di Aerogest, hanno anche deciso di aderire all'aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo, per le quote di competenza. E quindi di assicurare l'attuale equilibrio, con il socio privato Save che detiene circa il 40 per cento. .

Non mancano ovviamente i commenti: "Ancora una volta la Lega strepita ma alla fine si allinea all'andazzo generale della maggioranza di centrodestra costretto a sottoscrivere l'aumento di capitale per non consegnare il controllo dello scalo nelle mani dei veneziani di Save ma senza una strategia condivisa di rilan-



Non la pensa così Stefano Valdegamberi, consigliere regionale, presidente di Vale Vero-



Riello, Sboarina e Scalzotto durante la riunione di ieri. Sopra, Valdegamberi

#### SCALZOTTO: "FIDUCIA E ATTENZIONE"

"Per la Provincia le parole chiave sono due – ha detto il presidente della Provincia Scalzotto -. 'Fiducia', innanzitutto, nei confronti degli altri soci pubblici di riferimento e per la proposta che viene avanzata di aumento di capitale, che porterò in Consiglio. La seconda parola è 'attenzione', perché affronteremo un passaggio deli-

cato. Attenzione poi perché a questo esborso
importante di risorse pubbliche, che ricordiamo
essere soldi dei nostri
concittadini veronesi, corrisponda un futuro per
l'aeroporto che ponga
come centrale lo sviluppo
dei territori che su di esso
hanno già investito e che
entro l'anno, ora dovranno
investire".

na. "Plaudo alla decisione di responsabilità dei soci pubblici di partecipare all'aumento di capitale dell'aeroporto Catullo, come auspicato da tempo. L'importante è che ora venga blindato un piano di investimenti con un cronoprogramma certo. È necessario dare delle regole certe per la gestione e gli investimenti permettendo l'ingresso di nuovi soci, o partner finanziari e di sviluppo veri. Altrimenti i problemi del Catullo rimarranno tali".





### LA MANCATE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E LA DECADENZA DI VERONA

### Quale sarà il destino della nostra città?

### Ben prima del Covid, Verona, adagiandosi sugli antichi allori, si era rinchiusa in se stessa

La pandemia, che sta martoriando il pianeta, sta diffondendo i suoi effetti negativi anche sulla nostra città che, necessariamente, ha dovuto rallentare, se non bloccare, la propria economia.

Ma, ben prima del Covid, Verona, adagiandosi sugli antichi allori, si era rinchiusa in se stessa, mancando importanti opportunità di sviluppo e favorendo la decadenza delle proprie eccellenze. L'aeroporto Catullo è diventato la succursale di quello di Venezia. La Fondazione Arena, ha rischiato di fallire. La Fiera, anche per la sua locazione in una zona già congestionata, carente di servizi e parcheggi adequati, sta soffrendo. A questo, va aggiunta la perdita delle nostre due principali banche cittadine, la Cassa di Risparmio e la Banca Mutua Popolare, assorbite da Istituti bancari più grandi; e di un'importante compagnia di assicurazioni, la Cattolica, acquisita dalle Generali. Tutto questo, ha provocato la retrocessione del ruolo finanziario di Verona, in favore di Milano. Un'ulteriore opportunità perduta, è stata la mancata valorizzazione dei palazzi storici di proprietà pubblica e il loro inserimento nella pianificazione urbanistica. Si è preferito venderli alla Fondazione Cariverona e/o ai privati, depauperando così il patrimonio architettonico di proprietà comunale. Ed ora, si parla di cedere anche lo storico palazzo Montanari-Verità.

Sempre con lo stesso metodo, non si è fatto nulla per interrompere l'esodo dei residenti dal Centro Storico che, in 80 anni, ha perso 142.000 abitanti, passando da 150.000 a 8.000, trasformandosi in un

luogo di consumo turistico. Lo stesso potenziale storico culturale di Verona è stato trascurato, ignorando la possibilità di realizzare un grande museo di Castelvecchio, collegato con l'Arsenale, all'interno di percorsi culturali e La mancanza di un piano, che faccia capire quale città si vorrebbe realizzare, con quale tipo di economia, di struttura sociale, di impostazione urbanistica e culturale, fa temere che si stia viaggiando 'a vista', soprattutto sulla base delle

Ma non fu sempre così. Verona, dopo la guerra, grazie ad amministratori lungimiranti, alle doti imprenditoriali ed alla necessità di reagire ai disastri procurati dalla recente tragedia, era riuscita a diventare uno dei maggiori centri di inter-



museali, in grado di ampliare l'offerta turistica.

Mentre altre città limitrofe portavano a termine i loro piani di sviluppo, Verona si è chiusa in sé stessa e non è riuscita a coinvolgere i vicini territori veneti, lombardi e trentini che, a livello logistico, economico e culturale, sono interdipendenti con la nostra città.

E, probabilmente, perderemo anche le opportunità che ci vengono offerte dal Recovery Plan. richieste degli investitori priva-

In questa carenza di pianificazione, si inseriscono soggetti esterni, che condizionano pesantemente le scelte d'uso del territorio, spesso sostituendosi agli stessi amministratori eletti.

Da decenni, ci si chiede come sarà il futuro della nostra città e che senso ha realizzare migliaia di mq di nuovi alberghi, di centri commerciali e direzionali. scambio a scala europea. L'ente lirico aveva conquistato un palcoscenico internaziona-le, proponendo i migliori interpreti dell'opera. La Fiera era in continuo sviluppo. Il Consorzio ZAI organizzava il futuro economico di Verona; e lo stesso settore turistico, si era sviluppato grazie al ricco patrimonio storico-culturale della città.

Giorgio Massignan (Verona-Polis)







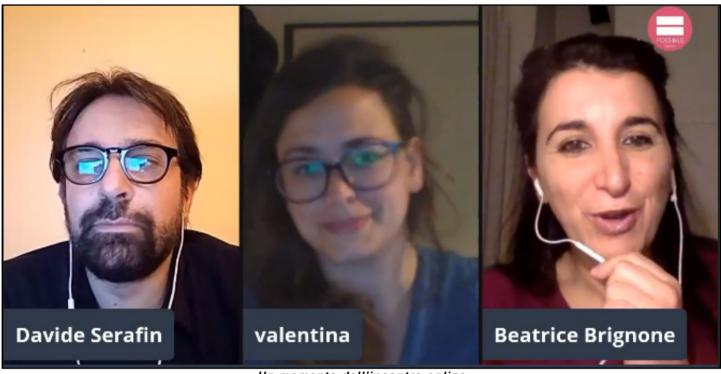




### LA NUOVA SINISTRA VERONESE PENSATA DAI GIOVANI

### Ecco qua... "Una Verona Possibile"

Il primo webinar sulla pagina Facebook. Parole chiave: lavoro, uguaglianza, diritti.



Un momento dell'incontro online

13mila posti di lavoro persi, altre 12mila, si prevede, andranno perduti nel mese di luglio di quest'anno. Questi i numeri dei licenziamenti nel veronese riportati dalla diretta social di Possibile Verona. Sulla pagina facebook del comitato Possibile Verona, nuovo movimento politico veronese, si è tenuta una chiacchierata, "la prima della serie "Parliamone! Work in Regress", con Davide Serafin, autore del libro "Politica!", testo che si concentra sui problemi e le condizioni del mercato del lavoro.

"Possibile sta crescendo, - apre la serata Beatrice Brignone, segretario di Possibile - stiamo dando voce, attraverso i social, a tutte le proposte che ci arrivano dagli iscritti e stiamo allargando il bacino di Possibile. Il libro che presentiamo questa sera è un concentrato della nostra idea di politica, basata su parole chiave diret-

te, senza ambiguità. Oltre alle parole ci sono anche i numeri nel libro: dove prendere i finanziamenti e tutta una serie di proposte. Vogliamo un paese più giusto, parlare di redistribuzione, di clima, di patrimoniale. Noi diamo il nostro contributo. Noi siamo felici di vedere una comunità politica che cresce, più siamo meglio le cose vengono. Si può sempre migliorare, ma grazie a Davide per il suo contributo. È bello vedere gente giovane in politica".

Work in Regress è stato scelto perché il mercato del lavoro è frammentato, destrutturato. I dati che sono a disposizione -continua Davide Serafin - per quel che riguarda il lavoro, è una riduzione di cento mila unità, di cui novantanove mila erano occupate da donne. 79 mila, invece, erano i numeri delle partite iva. Ma prevediamo che i dati peggiorino, però aspettiamo a dirlo anche se gli

scenari parlano di un ritorno della disoccupazione sopra il 10%. Il blocco dei licenziamenti ha protetto il genere maschile, il mercato riflette le disuguaglianze della società". Tante le proposte di questo nuovo movimento, come l'equal pay, cioè "una certificazione volontaria che dovrebbero adottare le mail per far sì che emerga il divario retributivo tra uomo e donna e, secondo noi, dovrebbe servire anche per accedere agli appalti pubblici". "C'è bisogno, però, oltre a interventi legislativi, - prosegue Serafin - anche di un lavoro culturale sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto sui nuovi ambiti".

La questione di genere sembra essere un punto cardine per il neo movimento di sinistra veronese e questo spiega la volontà di superare la "funziona familiare", a scapito di quella economica, della donna citata nell'articolo 37 della Costituzione. Quando "le donne subiscono un'interruzione della carriera, la causa è la nascita del primo figlio perché c'è un abbassamento di salario, è stato dimostrato anche da ua ricerca fatta dall'Università di Copenaghen".

L'intervento di Davide Serafin, moderato da Valentina Borasco, ha affrontato il tema del lavoro. Si sono, infine, analizzate le difficoltà dei lavoratori e lavoratrici del settore cultura e spettacolo, che vivono una situazione di emergenza già da prima del periodo Covid19. "Insistere sui diritti" - conclude Marco Stevanin - è la prospettiva programmatica che Possibile si impegna a portare avanti con il comitato veronese intraprende e le iniziative dedicate al territorio".

**Christian Gaole** 

4



### IL DIBATTITO POLITICO FA SEMPRE I CONTI CON LA PANDEMIA

### Rigo chiede una mano ad Agsm-Aim

"UN AIUTO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE"

## "Tariffe agevolate altrimenti...chiudono"



Filippo Rigo, consigliere regionale della Lega

Un aiuto concreto: agevolazioni tariffarie a tutte quelle attività economiche commerciali in crisi a causa della pandemia. E' quanto ha chiesto al gruppo Agsm-Aim il vicecapogruppo della Lega in consiglio regionale Filippo Rigo.

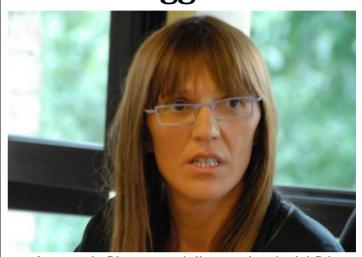
"Conosco bene le difficoltà che stanno affrontando decine di migliaia di imprenditori, che come me sono attivi nel mondo del commercio. Persone, famiglie, che dentro alla propria attività hanno messo la loro vita, e che oggi si vedono rovinato il lavoro di anni. Per questo, insieme al portavoce dei ristoranti tipici di Verona, Simone Vesentini, mi sono fatto portavoce di tanti colleghi e delle associazioni di categoria, chiedendo al gruppo più importante del nostro territorio agevolazioni sulle tariffe dell'energia elettrica per le attività economiche commerciali".

"In questo momento di dolorosa sofferenza per le nostre aziende e per le nostre famiglie, Agsm e Filippo Rigo, si sono dimostrati garanti del tessuto sociale cittadino e della ripartenza del commercio veronese" spiega Vesentini. "I ristoratori, i pubblici esercizi le categorie economiche così tristemente colpite dalla crisi provocata dalla pandemia hanno bisogno di attenzione e di aiuti concreti. Questa iniziativa va nel senso giusto".

Gli incontri sono già stati avviati e da parte del gruppo Agsm-Aim c'è stata grande disponibilità per arrivare ad un esito positivo. "Credo non ci sia una ricetta risolutiva per riprendersi da questa crisi, ma tante azioni possono portare aiuti concreti e certi" conclude Rigo. "Ho parlato alla multiutility più importante della città ma oggi c'è bisogno dello sforzo e dell'impegno di tutti. Le piccole e medie imprese sono il vero motore dell'economia veneta oltre che il grande orgoglio del nostro territorio e vogliamo vederle ripartire più forti di prima".

ANNAMARIA BIGON E LA QUESTIONE VACCINI

# "Attenzione ai disabili serve maggior tutela"



Annamaria Bigon, consigliere regionale del Pd

'Continuiamo а ricevere segnalazioni di disabili che non riescono a prenotarsi per il vaccino e diventano vittime di rimpalli di responsabilità. Queste persone non possono essere lasciate in balia della disorganizzazione del sistema". Anna Maria Bigon, vicepresidente della commissione Sanità e consigliera regionale del Partito Democratico, torna sul problema dell'impossibilità delle prenotazioni online per il mancato riconoscimento del fiscale. codice "Secondo quanto appreso nel punto stampa quotidiano, per almeno un'altra settimana resterà questo disservizio, in attesa che siano apportate correzioni nel portale, con la possibilità di 'forzare' il sistema qualora il codice fiscale non venga ancora riconosciuto. Ma non si poteva agire prima? Si tratta di persone già in difficoltà e fragili, che dovevano essere messe in sicurezza da tempo e invece non sanno a chi rivolgersi: nell'Ulss 9 la Direzione Sanitaria attribuisce la responsabilità all'Inps che ha fornito un elenco incompleto dei dati sulla disabilità, a loro volta i medici curanti dichiarano di non essere in grado di segnalare i propri iscritti in condizione di disabilità, né di aver ricevuto indicazioni sul dover effettuare loro le prenotazioni. Chi è che deve dargliele, se non la Regione?".

Annamaria Bigon, nei giorni scorsi, aveva anche chiesto maggior attenzione per gli ospiti della RSA delVeneto. "Diamo la possibilità agli anziani delle Rsa di poter vedere i propri parenti, in sicurezza: sono stati vaccinati praticamente tutti, come gran parte del personale sociosanitario. In alcune strutture sono ammesse visite lampo, cinque minuti di orologio, in altre è ancora vietato. La Regione predisponga un protocollo unico, evitando che ognuna vada per conto proprio", aveva concluso l'intervento la consigliera regionale del Pd.





### IN SUPPORTO ALLA CITTADINANZA IN VICOLO POZZO

### Assistenza psicologica al Don Calabria

### All'ambulatorio sociale il servizio dal lunedì al venerdì per l'ascolto delle difficoltà

Un servizio di psicologia clinica e psicoterapia rivolto a tutta la cittadinanza, con una particolare attenzione alle persone che presentono difficoltà economiche. Ad offrirlo l'Ambulatorio sociale di psicoterapia, un'organizzazione senza scopo di lucro presente in vicolo Pozzo 23, che dal lunedì al venerdì apre le sue porte per accogliere e ascoltare tutti colore che necessitano di un aiuto

L'attività è promossa dall'Istituto don Calabria, con il patrocinio dell'Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Verona. I servizi offerti dall'ambulatorio si sviluppano principalmente attraverso interventi clinici di psicoterapia, la quale è ormai uno strumento ampiamente riconosciuto come utile per dare sollievo ai problemi psicologici che ogni persona può incontrare nel corso della propria esistenza e che possono interferire, anche pesantemente, con la qualità della vita, delle relazioni e dell'adattamento complessivo all'ambiente.

Le prestazioni possono riguardare diversi ambiti di intervento: incontri con persone afflitte da problemi psicopatologici o relazionali, come ansia depressione e disturbi di personalità, problemi di coppia, sostegno alla funzione genitoriale in caso di conflittualità coniugale inconciliabile, incontri con la famiglia dell'adolescente con problemi emotivi.

Tutti gli interessati possono telefonare al numero 045 8052964, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30, oppure scrive-



re alla mail: asp@doncala-briaeuropa.org

Durante il contatto telefonico iniziale vengono raccolte le prime informazioni circa la problematica per cui viene richiesto aiuto, per poter scegliere il professionista a cui assegnare il paziente. All'interno del primo incontro viene effettuata una valutazione iniziale, e viene stabilito un progetto terapeutico individuale. Gli incontri hanno mediamente una frequenza settimanale e una durata di 50 minuti.

Il servizio è stato presentato oggi in streaming dall'assessore ai Servizi sociali Daniela Maellare. Presenti il presidente dell'associazione Ambulatorio sociale di psicoterapia Istituto Don Calabria Silvio Masin e il direttore Generale Area Sociale e Formativa Istituto don Calabria Alessandro Padovani.

"Un aiuto concreto promosso dall'Istituto don Calabria - sottolinea l'assessore Maellare che in questo periodo di complessità sociali ed economiche ha l'obiettivo di portare assistenza psicologica a quanti si trovano nel bisogno. Più specificamente l'ambulatorio si definisce come un servizio di psicoterapia e aiuto psicologico dove si realizza lo sforzo di rendere queste prestazioni accessibili ed economicamente sostenibili per persone appartenenti a qualsiasi cultura, nazione, religione, sesso, ceto sociale e reddito. Un supporto concreto, in linea con i valori e i principi fondativi dell'Istituto don Calabria rappresentati da sostenibilità, attenzione, vicinanza e solidarietà".

"Puntiamo ad essere il più vicino possibile alla cittadina – precisa Masini –, nell'ottica di generare un servizio di psicoAMBULATORIO SOCIALE DI PSICOTERAPIA



### **CHI SIAMO**

L'AMBULATORIO SOCIALE DI PSICOTERAPIA È
UN SERVIZIO DEL PRIVATO SOCIALE
APPARTENENTE AI PROGETTI PER LA SALUTE
MENTALE DELL'ISTITUTO DON CALABRIA.

L'OBIETTIVO È ANDARE INCONTRO AI BISOGNI
DEL TERRITORIO PER DARE UNA RISPOSTA
UMANIZZANTE AI PROBLEMI SOCIALI,
OFFRENDO ALLA PERSONA UNO SPAZIO IN
CUI VEDERE RICONOSCIUTI I SUOI PROBLEMI
ELE SUE POSSIBILITÀ.

IN QUESTO SENSO L'AMBULATORIO SI DEFINISCE COME UN CENTRO DI PSICOTERAPIA E ALUTO PSICOLOGICO CON PRESTAZIONI ACCESSIBILI ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI.

L'AMBULATORIO SOCIALE DI PSICOTERAPIA SI PROPONE COME UNA REALTÀ:

SOLIDALE: VICINANZA ALLE PERSONE NELLO SVOLGIMENTO E NELLA DIMENSIONE LOCALE DEL SERVIZIO

ACCCESSIBILE: CHIUNQUE PUÒ ACCEDERE AL SERVIZIO CON DISPONIBILITÀ DEL TERAPEUTA AD "INCONTRARE" L'ALTRO.

SOSTENIBILE: NON PREVEDE NESSUN SCOPO DI LUCRO MA IL PAREGGIO DI



terapia ed aiuto psicologico accessibile a tutti, in particolare alle persone che presentono difficoltà economiche. Nonostante l'ambulatorio nasca con il patrocinio di un'istituzione religiosa, che ha concesso degli spazi per l'espletamento del servizio di psicoterapia, le prestazioni offerte sono assolutamente laiche ed il servizio è portato avanti esclusivamente da professionisti".





### VERONA CELEBRA L'IMPORTANTE TRAGUARDO RAGGIUNTO IN 20 ANNI

### Tumore al pancreas, 3mila interventi

### Un articolo pubblicato sulla "Annals of Surgery" analizza i traguardi dell'Istituto



Il team dell'unità di chirurgia

Tremila interventi di duodenocefalopancreasectomia in 20 anni: un traguardo, quello raggiunto dall'unità di chirurgia dell'Istituto del pancreas di Verona, che solo pochissime istituzioni al mondo possono vantare e che è al centro di un articolo pubblicato dalla principale rivista di chirurgia internazionale, Annals of Surgery. Detta anche procedura di Whipple, è considerato il più complesso intervento di chirurgia generale per il trattamento dei tumori della testa del pancreas, tra cui l'adenocarcinoma.

Lo studio "Pancreatoduodenectomy at the Verona Pancreas Institute. The Evolution of Indications, Surgical Techniques and Outcomes: A Retrospective Analysis of 3000 Consecutive Cases" ha rivalutato criticamente l'evoluzione della duodenocefalopancreasectomia negli ultimi vent'anni. I risultati di 3000 resezioni consecutive hanno rivelato che, seppure i pazienti siano sempre più fragili e la chirurgia sia diventata più complessa, l'assistenza perioperatoria ha consentito di mantenere risultati soddisfacenti.

Autore corrispondente della ricerca è Claudio Bassi, docente di chirurgia generale all'università di Verona e direttore dell'unità di chirurgia del pancreas, mentre hanno contribuito anche Giovanni Marchegiani, Tommaso Giuliani,

Anthony Di Gioia, Stefano Andrianello, Caterina Costanza Zingaretti, Giacomo Brentegani, Matteo De Pastena, Martina Fontana, Antonio Pea, Salvatore Paiella, Giuseppe Malleo, Massimiliano Tuveri, Luca Landoni, Alessandro Esposito, Luca Casetti e Roberto Salvia. Sono stati coinvolti anche Giovanni Butturini e Massimo Falconi, excomponenti del gruppo di Chirurgia del Pancreas di Verona, dirigono attualmente le unità di Chirurgia del Pancreas dell'Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda e dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

"La duodenocefalopancreasectomia - spiega Bassi - si è evoluta in modo significativo a Verona negli ultimi vent'anni grazie a un approccio multidisciplinare per la gestione del periodo postoperatorio, che coinvolge, oltre ai chirurghi, anestesisti rianimatori, endoscopisti, radiologi interventisti, e infettivologi dedicati. Attualmente vengono eseguiti interventi chirurgici di maggiore complessità su soggetti sempre più fragili, principalmente per cancro al pancreas e spesso dopo chemioterapia neoadiuvante. Tuttavia, la progressione di tutti i campi della chirurgia pancreatica, compreso l'uso in espansione di strategie di mitigazione della fistola postoperatoria, ha raggiunto risultati molto soddisfacenti".





# FIDI ARTIGIANI VERONA



"Non esiste vento favorevole per chi non sa in che direzione andare"

Fidi Artigiani è strumento del credito del sistema Casartigiani Verona che con la propria solidità e con la garanzia del Medio Credito Centrale, facilita l'accesso ai finanziamenti bancari, richiesti dalle imprese che vogliono innovare la propria attività e investire sul proprio futuro e su quello dei nostri territori.

**Fidi Artigiani** aiuta le aziende nella gestione dell'operatività bancaria favorendo il rapporto con gli Istituti di credito fornendo la necessaria assistenza per l'ottenimento degli obiettivi finanziari ed economici attesi.

#### FIDI ARTIGIANI VERONA scarl

Via Evangelista Torricelli n° 71/A - 37136 Verona (VR)

Telefono: +39 045 862 0050 E-mail: info@fidiartigiani.it

www.fidiartigiani.it















### LA MEDAGLIA OPERA D'ARTE "L'ABBRACCIO"

### Giulietta&Romeo, vince Erica Andrich

### Racconta come Verona sia intrecciata nel mito all'Amore. Già 1500 gli iscritti

E' ricca di storia e di usanze la città di Verona che anche in occasione della Pasqua può vantare le origini del tipico dolce "Colomba", nata a Verona alla fine dell'Ottocento dalla tradizione di prodotti grecoromani. Di matrice mitologica è anche la storia che ha ispirato la giovane Erica Andrich, allieva dell'Accademia delle Belle Arti di Verona, a disegnare la medaglia che rappresenterà il premio per tutti i runner che taglieranno il traguardo della 14<sup>^</sup> Giulietta&Romeo Half Marathon.

IL CONTEST – Le iscrizioni per la mezza maratona scaligera procedono in linea con gli anni precedenti, ad oggi sono 1.500 gli atleti che hanno già acquistato il pettorale di gara desiderosi di presentarsi al via fissato alle ore 7 di domenica 13 giugno.

Questa manifestazione è da sempre un fiore all'occhiello tra gli eventi organizzati da GAAC 2007 Veronamarathon ASD, grazie alla forte identità radicalmente ancorata al territorio e alla sua storia. Per questo, gli organizzatori hanno pensato di premiare le fatiche dei partecipanti con una medaglia davvero speciale. Dall'intesa con l'Accademia delle Belle Arti di Verona è nata l'idea di far lavorare l'ingegno degli allievi designer, giovani artisti e talenti del territorio che di questo conoscono storia, miti e leggende, tradizioni, urbanistica e contesto naturalistico. Proprio da questo concorso sono state selezionare sei opere, tutte straordinarie e capaci di trasmettere emozioni, ma due tra queste hanno meritato un posto speciale. Le due opere finaliste, "Quartieri moderni", di Lorenzo Faccioli e "L'Abbraccio", di



Erica Andrich, hanno raggiunto gli onori della cronaca e sono state oggetto della challenge #oratoccaate che ha visto gli atleti indicare la propria preferenza nel mese di marzo.

L'ABBRACCIO - A spuntarla con il 72% delle preferenze, tra gli oltre 1200 votanti, è stata l'opera intitolata L'Abbraccio" di Erica Andrich (VIDEO QUI). Un oggetto carico di eccellenza, opera virtuosa di un talento del territorio e frutto dell'interpretazione della leggenda della nascita di Verona. "L'Abbraccio" trasforma in oggetto l'amore di Adige per la dolce Veruna trafitta dalla Dea Diana con una freccia per non aver rispettato il voto di castità. Disperato, Adige si getta nel fiume, quello stesso che ancora oggi cinge Verona con la

sua doppia ansa. Erica racconta attraverso questo simbolismo quanto la città di Verona sia legata al tema del VerAmore, ancor prima che questo venisse consacrato dall'opera maestra di William Shakespeare.

Le restanti preferenze, 28%, sono state per l'opera di Lorenzo Faccioli "Quartieri moderni", un viaggio nei meandri della città, tra vicoli spesso irregolari ma che conducono sempre al cuore pulsante, il centro, collegato ai nove quartieri nuovi, rappresentati con un fregio identitario alternativo.

ISCRIZIONI - Manca pochissimo al prossimo cambio quota, clicca QUI per iscriverti. Chiusura iscrizioni il 15 maggio per spedizione a casa del pacco gara e pettorale. Chiusura iscrizioni il 31 maggio per chi opta per il ritiro pettorale il giorno sabato 12 giugno, mentre si conferma che non sarà possibile ritirare i pettorali la domenica mattina. Numero limite previsto 4000 persone.

#### **GRAFONDO AVESANI**

### Il ciclismo amatoriale torna su strada

A Verona le manifestazioni di sport amatoriale ripartono con la Granfondo Avesani Luca. L'appuntamento per appassionati di ciclismo è per domenica 18 aprile, con il primo evento realizzato in presenza nella città scaligera dopo le interruzioni collegate alla pandemia. Ad attendere gli oltre 500 partecipanti un circuito di gara che si snoderà su due percorsi di 90 km e 1.350 m. di dislivello o 120 km e 1.800 m. di dislivello, con partenza da piazza Bra. L'edizione 2021 della Granfondo Avesani Luca è stata presentata questa mattina in streaming dall'assessore allo Sport Filippo Rando. Presenti Ivan Cristofaletti direttore di organizzazione e Alessandro Chiarini rappresentante del Pastificio Avesani.





#### **EDIZIONE STRAORDINARIA DOMENICA 18 APRILE 2021**

### Verona Antiquaria, aria di primavera

Una occasione per riscoprire oggetti curiosi, originali e affascinanti, dal gusto retrò



Eccezionalmente la terza domenica del mese, Verona Antiquaria si svolgerà il prossimo 18 aprile nel quartiere di San Zeno. Questa edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato, collezionismo, modernariato e vintage sarà dedicata alla primavera, con un richiamo alla Pasqua: una nuova occasione per riscoprire oggetti curiosi, originali e affascinanti, dal gusto retrò.

Verona Antiquaria accoglie la primavera proponendo un nuovo format sui canali social. Ciascuna edizione del mercato si ispira ad un tema che offre lo spunto per raccontare storie curiose e leggende legate a San Zeno, uno dei quartieri più storici e tradizionali della città di Verona, anche attraverso la scoperta di alcuni dei luoghi meno noti e più suggestivi. Protagonista del mese di apri-

le è infatti la Chiesa di San Zeno in Oratorio, o San Zenetto, piccolo gioiello a ridosso dell'Adige, un luogo molto legato alla storia del patrono. Si narra infatti che qui San Zeno venisse a pregare, da qui il nome San Zeno in Oratorio. All'interno della chiesa si conserva il masso sul quale San Zeno, patrono dei pescatori, si sedeva a pescare sull'Adige. San Zenetto è visitabile solo in speciali occasioni grazie al lavoro volontario di Verona Minor Hierusalem, in collaborazione con l'Associazione Chiese Vive, che organizzano dei tour lungo itinerari tematici alla scoperta dei luoghi di culto meno conosciuti di

Ogni mese, le tipicità del quartiere di San Zeno sono raccontate sui social di Verona Antiquaria anche attraverso la voce di una realtà commerciale storica. Il protagonista del

mese di aprile è Pietro Battistoni del locale storico Al Calmiere, situato in piazza San Zeno, a due passi dalla Basilica. Aperto dal 1987, Al Calmiere propone ricette della cucina tipica veronese ed è diventato negli anni un punto di riferimento in città, per i veronesi e non solo. Pietro Battistoni racconta, infatti, come Verona Antiquaria sia riuscita ad aggiungere vitalità al quartiere diventando un'occasione per il suo locale di far conoscere i sapori della tradizione ai tanti avventori che, in tempi normali, provengono anche da fuori Verona.

"Per non rinunciare all'edizione di aprile di Verona Antiquaria, abbiamo scelto di posticipare la data del mercatino dell'antiquariato, in modo da poterlo svolgere con le dovute precauzioni sulla base delle normative vigenti. – dichiara l'Assessore Nicolò Zavarise – L'obiettivo è tornare a vivere il quartiere e offrire un'occasione di ripartire in sicurezza alle realtà commerciali coinvolte."

Come in tutte le precedenti edizioni, la manifestazione si svolgerà in sicurezza e nel rispetto delle normative, a tutela di espositori e avventori. Gli accessi saranno controllati al fine di evitare assembramenti e verranno monitorati da addetti alla sicurezza in corrispondenza dei varchi di ingresso all'area mercatale. I varchi di entrata e uscita saranno separati per garantire un maggior distanziamento. Sarà inoltre obbligatorio per tutti indossare sempre la mascherina e prestare attenzione all'igiene delle mani. Verona Antiquaria è un evento del Comune di Verona organizzato in collaborazione con l'Associazione RetròBottega.





### ANDREA MASIERO APPENDE POESIE IN GIRO PER L'ITALIA

### La "Ma Rea" ha colpito anche Verona

Poeta errante e chirurgo visivo ha lasciato tracce di sé su pali, panchine e alberi



Il poeta Ma Rea (Andrea Masiero) e una delle sue poesie

"Scoperto e "smascherato" l'anonimo autore di versi stampati al computer, plastificati ed attaccati con lo scotch, mai con la colla, su supporti d'occasione (a pali della luce, segnali stradali, panchine, alberi ecc. di varie città) e che ha lasciato anche a Verona "tracce" di sé, contrassegnate da un esclusivo logo (nell'angolo in basso, a destra), invece della firma, diventato un po' il suo marchio di copyright.

Si tratta di Andrea Masiero, in arte Ma Rea, classe 1979, nato a Conselve (Padova), trasferitosi poi a Ferrara (dove nel 2015 s'è laureato in Scienze e Tecnologie della Comunicazione con una tesi proprio sulla street poetry, poesia di strada) ed oggi abitante a Bologna. Sul suo profilo su Facebook si definisce "poeta errante, chirurgo visivo" e rimanda ad un altro profilo "parallelo", "Lo Stendiversomio", dove appare il particolare logo-firma adottato, SV stilizzato.

Diffonde versi in giro quasi

come sfida (e pungolo di riflessione) al passante ma non solo... Come una brava massaia della creatività e nell'adempimento della sua ispirata mission, appende a fili stesi tra alberi sagome (biancheria e vestiti) di carta contraddistinte da sue stimolanti espressioni.

Il suo spirito d'iniziativa, inoffensivo e semmai propositivo, non va giù, talvolta, a solerti vigili urbani che l'hanno multato per comportamento contro "la sicurezza e il decoro della città" e perché "nella località indicata collocava manifestini su beni pubblici. Apponeva su palo della segnaletica stradale un manifesto riproducente un segnale stradale e uno scritto poetico".

Violazioni ed ammende non hanno scoraggiato Ma Rea dal prosequire l'apporre a destra ed a manca sue poesie su fogli plastificati in tante città d'Italia. Verona, poi, gli è particolarmente congeniale per inscenarvi le sue performances, con vie del centro "addob-

bate" e poeticamente arricchite (pur con qualche

inevitabile bocca storta dei puristi più ortodossi).

Poeta clandestino o poeta di strada? Su "Lo Stendiversomio", Andrea si descrive così: «"Lo Stendiversomio" rappresenta la modalità di scrittura che utilizzo; in questa occasione lo uso per dare il titolo alla pagina dedicata alle mie opere, formando così una specie di raccolta dei miei lavori; all'interno de "Lo Stendiversomio" sono presenti i progetti artistici di poesia errante e le poesie che scrivo. Definisco il mio stile con l'espressione "poetica dell'inconscio". Partendo da immagini o specifici termini che mi passano per la testa razionalizzo il tutto fino a dare un senso più o meno compiuto all'elaborato. "Lo Stendiversomio" è una metafora che evoca lo stendibiancheria e il versuro; quest'ultimo è un'espressione dialettale veneta usata per indicare l'aratro. Attraverso l'utilizzo del metaforicamente versuro, parlando, rivolto la mia psiche, facendo emergere emozioni, espressioni ed altre immagini dall'inconscio. Da queste immagini o parole inizio a costruire un verso e poi innesto altri concetti fino a dare un senso più o meno esplicito allo scritto».

Andrea Masiero e/o Ma Rea, quindi: eclettico visionario ed itinerante vate, provocatore di ondivaghe reazioni. Anche per il dispendio di tempo e denaro (viaggi, carta, plastificazioni, biadesivo ecc.) che si sobbarca volentieri per condividere quello che si porta appresso, tra pelle ed anima. Ma occhio ai vigili urbani privi di senso poetico e dalla contravvenzione facile...

Claudio Beccalossi

I binari nella notte. I silenzi nella vita.

La mia penna e il mio tormento veston sangue misto inchiostro

tra i vagoni dell'andata e i ricordi del ritorno.

I quesiti della morte irrisolti in pieno giorno.

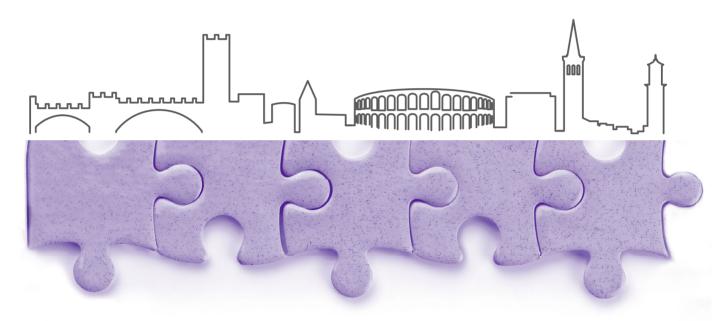






### 1.000 aziende

#### insediate nel territorio



# Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.







www.quadranteeuropa.it



### VITTIMA DI SANZIONI NEGLI STATI UNITI

### Ristoratore veronese nella black list USA

### L'uomo era inserito nel "libro nero" del Dipartimento del Tesoro americano per errore

Un caso di anonimia che avrebbe potuto costare molto caro ad un ristoratore veronese. A inizio anno, il quarantacinquenne Alessandro Bazzoni, proprietario del Ristorantre Pizzeria Dolcegusto, era stato aggiunto alla blacklist del Diparimento del Tesoro americano. Come consequenza, stava avendo diversi problemi con i suoi conti e le transizioni bancarie. Questo era accaduto perché aveva lo stesso nome del proprietario di un'azienda sanzionata dal governo statunitense.

La vicenda è stata riportata dalla BBC e ha avuto inizio lo scorso 19 gennaio. L'allora presidente statunitense uscente Donald Trump stava attuando le ultime misure del suo mandato. Tra di esse c'era quella di aggiungere Bazzoni e la sua società, Amg Sas di Alessandro Bazzoni & C., nella menzionata lista nera.

Tutto ciò faceva parte di una serie di provvedimenti contro il Venezuela. Sul presidente venezuelano Nicolas Maduro pendevano le accuse "di corruzione, violazione dei diritti umani e di broglio nelle sue rielezioni del 2018". Gli Stati Uniti avevano, di conseguenza, deciso di sanzionare l'azienda petrolifera Petroleos de Venezuela (PDVSA). Un'azione, questa, che doveva andare a minare lo stato economicamente e portare Maduro a lasciare il governo. Fatto sta che il governo USA aveva scoperto che un certo Alessandro Bazzoni operava in un sistema atto ad raggirare le misure contro la PDVSA. Da qui era seguito l'inserimento del nome nella lista nera.

Come ha raccontato il ristoratore in un'intervista al quotidiano la Repubblica, gli USA ave-



Il ristorante di Alessandro Bazzoni (in basso)



vano inizialmente identificato gli Alessandro Bazzoni residenti in Italia. Successivamente, si erano concentrati sui due che avevano una partita IVA. Si trattava appunto di lui e di un trentacinquenne di Porto Torres.

Nessuno dei due era però l'uomo che cercavano. Il colpevole era, infatti, un Alessandro Bazzoni residente a Lugano. Quest'ultimo gestisce la compagnia Swissoil Trading, socia della PDVSA. Il ristoratore veronese ha scoperto il disguido quando si è rivolto alla Banca Popolare dell'Emilia Romania per dei problemi con i suoi tre conti. Gli è allora stato svelato che quest'ultimi erano inagibili per disguidi con gli Stati Uniti. Successivamente, l'uomo è quindi venuto a cono-

scenza della blacklist.

Tuttavia, uscire da quell'impasse non è stato semplice. Bazzoni ha, infatti, spiegato a Repubblica che "lo Stato italiano" non gli ha fornito "nessuno aiuto". Si è dovuto dunque occupare autonomamente di tutto.

"Mi sono messo in contatto con il Dipartimento del Tesoro statunitense, ho mandato loro tutti i miei documenti: carta d'identità, passaporto, partita Iva e visura camerale della mia società. Ho cercato di dimostrare che nulla avevo a che fare con l'uomo di Lugano".Comunque, Repubblica ha però anche riportato che "fonti diplomatiche" hanno assicurato si erano messe a lavoro già da tempo. Ad ogni modo, tutto sembra essersi risolo nei migliori dei modi. Infatti, una volta verificata ogni cosa, il 31 marzo, il ristoratore si è visto revocare tutte le sanzioni.

Giorgia Silvestri





### LO RICORDANO ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI E SANDRO BOSCAINI

### Masi piange il prof. Ulderico Bernardi

### Ha contribuito a premiare i più significativi interpreti della Civiltà Veneta per il premio Masi

La Fondazione Masi ricorda con commozione il professor Ulderico Bernardi che. sin dall'istituzione del Premio Masi, ha contribuito, nella sua posizione di autorevole membro del Comitato di selezione, a individuare e premiare i più significativi interpreti della Civiltà Veneta nella cultura, nell'arte e nelle professioni. Isabella Bossi Fedrigotti, Presidente della Fondazione Masi, ne ricorda il tratto signorile e l'appassionata e convincente partecipazione ai lavori della Giuria: "Ampio il suo sentimento di una Civiltà Veneta allargata e comprendente tutti quei territori a est dove il leone di San Marco era ed è rimasto simbolo della Serenissima Repubblica".

Sandro Boscaini, vicepresi-



Il prof. Bernardi con Piero Badaloni al premio Masi 2017

dente della Fondazione Masi e patron di Masi, lo ricorda come uomo di grande cultura, studioso non solo dei costumi e delle tradizioni di una realtà contadina ormai scomparsa, ma anche attento analista dei cambiamenti sociali e dei

fenomeni che hanno contribuito a costruire le Venezie di oggi. "Il suo determinante contributo alla vita di Fondazione è testimoniato, oltre che dai numerosi articoli pubblicati nella rivista "Le Venezie. Cultura e Territorio", tra questi il recente excursus sull'iconografia del leone di San Marco. anche dal volume "Dominium Venetum. Un compendio di mondo". Il libro, che presenta la raccolta cartografica della Fondazione Masi, è ricco di storie e aneddoti che non si limitano alla cultura accademica ma scendono nelle culture minori: racconta le tradizioni e i costumi, la vita di tutti i giorni legata alla trascendenza ma anche alla quotidianità, come il vestire, il mangiare, il bere e il socializzare.



### Lupatotina Gas e Luce

### Nel mercato libero fidati di noi Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

#### I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce,2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- Bussolengo, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215 www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315







### IL PROGRAMMA DEL CAMPO ESTIVO DI HELEN DORON ENGLISH VERONA

### Ecco l'English Summer Camp 2021

### Per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni per tutto il mese di luglio e inizio settembre

I campi estivi si svolgeranno nella scuola di Verona e prevedono, a seconda delle fasce d'età, attività di studio intensivo della lingua inglese e attività di rafforzamento delle nozioni imparate da svolgere all'aperto.

Gli English Summer Camp di Helen Doron Verona sono rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni. I bambini e i ragazzi saranno divisi in gruppi da 4 a massimo 8 bambini di età omogenea. I campi estivi si svolgeranno durante tutto il mese di Luglio e nelle prime due settimane di Settembre. Interamente svolti in inglese, i summer camp prevedono l'apprendimento della lingua straniera in modo divertente e interattivo, secondo il metodo Helen Doron. Non si tratta quindi delle classiche lezioni di inglese, ma la lingua verrà insegnata in modo divertente, attraverso canzoni, filastrocche e giochi.

Helen Doron English Verona fa del divertimento il metodo di insegnamento. I bambini e i ragazzi si ritrovano immersi in un mondo colorato e divertente di personaggi e avventure fantastiche.

Il metodo di insegnamento della lingua inglese sviluppato dalla linguista Helen Doron riproduce il modo in cui i bambini imparano la loro lingua madre. In questo modo i bambini apprendono con facilità e in modo rapido la lingua straniera.

Il metodo si basa su quattro pilastri fondamentali, che verranno applicati anche durante i campi estivi 2021 Helen Doron English Verona:



### REVOLUTIONIZING E D U C A T I O N







- Apprendimento divertente (tramite giochi, filastrocche, canzoni e molto altro);
- Piccoli gruppi, ideali per stimolare ogni bambino al meglio;
- Rinforzo positivo;
- Ascolto ripetuto.

I bambini e i ragazzi saranno seguiti in ogni momento da personale qualificato e formato per insegnare la lingua inglese a bambini e ragazzi.







### BOOM IN PROVINCIA DI VERONA

### In 215 mila con l'identità digitale Spid

### circa il 23% dei cittadini ha effettuato la richiesta tramite il canale messo a disposizione

215mila Identità Digitali Poste ID rilasciate. È questo lo straordinario traguardo raggiunto da Poste Italiane in provincia di Verona, dove circa il 23% dei cittadini ha effettuato la richiesta tramite il canale messo a disposizione dall'Azienda.

L'Identità Digitale di Poste Italiane consente di accedere in modo sicuro e veloce a tutti i servizi abilitati allo SPID, il Sistema Pubblico d'Identità Digitale che permette ai cittadini e alle imprese di utilizzare un'unica password per tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e imprese aderenti, garantendo la spinta digitale necessaria alla ripartenza del Paese.

"Poste Italiane è il più prezioso motore di innovazione e digitalizzazione del Paese, che collega fisicamente e digitalmente clienti, cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione" - ha dichiarato l'Amministratore Delegato, Matteo Del Fante durante la recente presentazione del nuovo piano strategico "Sustain and Innovate" 2024. "Un esempio è l'identità digitale SPID distribuita per oltre l'80% da Poste che ne gestisce gli accessi. Si tratta di 15 milioni di italiani".

Per richiedere l'Identità Digitale di Poste Italiane è sufficiente accedere a posteid.poste.it e scegliere uno dei metodi di riconoscimento disponibili.

Ottenere SPID da casa è molto semplice: i titolari di un conto Bancoposta o di una carta Postepay abilitati all'operatività online possono ottenere SPID in modalità completamente digitale dal sito



L'ad di Poste Italiane Matteo Del Fante



posteid.poste.it.

In alternativa è possibile registrarsi tramite l'App PosteID, scaricabile gratuitamente da App Store o Google Play, e identificarsi con un documento elettronico (Passaporto o Carta d'Identità Elettronica) o tramite un bonifico di 1€ disposto da un conto a sé intestato (importo che sarà restituito in automatico, al netto delle eventuali commissioni banca-



rie applicate dalla banca del richiedente). Con l'App PostelD anchel'utilizzo dell'identità digitale è molto semplice: è sufficiente inquadrare il QR Code riportato sulle pagine di login e autorizzare le richieste d'accesso attraverso il riconoscimento facciale.

E' possibile anche richiedere l'Identità Digitale registrandosi su posteid.poste.it ed effettuare il riconoscimento di persona direttamente in un Ufficio Postale. Si ricorda che nell'ottica di limitare attese e assembramenti e per agevolare l'operatività del servizio, per richiedere il rilascio dell'Identità Digitale SPID negli Uffici Postali della provincia di Verona è necessario prenotarsi tramite una delle APP di Poste Italiane (Ufficio Postale, BancoPosta o Postepay), Whatsapp al numero 371-5003715 o il sito www.poste.it.







Assistenza diretta alle aziende
Formazione obbligatoria aziendale
Sicurezza negli ambienti di lavoro
Edilcassa
Cobis
Sani In Veneto
Ebav
Caf imprese e dipendenti - 730
Patronato pensionati
Paghe e Contabilità
Credito agevolato e contributi pubblici
Covid manager
Superbonus 110%



#casartigianivr



### SERIE A: DOMANI AL BENTEGODI, VERONA-LAZIO (ORE 15)

### Juric trattiene Veloso ed "esalta" Barak

### "Miguel è capitano vero, forte e umile, il mio braccio destro. Antonin? Oggi è un super"

#### Il Verona arriva con la fiducia del risultato di Cagliari a questa partita. Come l'avete preparata?

"Siamo felici, perché raggiungere la salvezza a dieci giornate dalla fine è un ottimo risultato, con tutte le difficoltà che abbiamo avuto quest'anno. La Lazio arriva da tre vittorie consecutive, sta bene, lotta per la Champions. Sappiamo che sarà dura, ma ho visto la squadra giusta, siamo motivati".

### La gara dell'andata fu la risposta più importante avuta quest'anno?

"Sì. Per lunghi tratti si è visto un Hellas di applicazione, di forza mentale, di rinnegamento del passato per ottenere il risultato. Quella partita fu un esempio della volontà di applicazione della squadra per ottenere il risultato. Fu una bella giornata proprio per questo motivo".

#### Quando era ragazzo aveva un album delle figurine? "Non mi ricordo. So solo che avevo un poster di Maradona".

### Queste due salvezze possono aprire un ciclo?

"Sono stati due grandi risultati. C'è grande soddisfazione per come sono arrivati, per la crescita del gruppo: rimane questo per me. L'anno scorso andò in un modo, quest'anno in un altro, ma sempre bene. Per il futuro non so, ogni anno è diverso e particolare. Se penso al Cagliari questi hanno individualità magnifiche, sembra facciano tutto bene nella costruzione della squadra e poi ti va male".



partite è uscita questa mia impulsività. Si migliora sempre: io sono molto critico su tutto, perché è l'unico modo di migliorare. Se non impari dagli errori come fai a fare cose positive? Quest'anno abbiamo fatto un bagno di umiltà, e abbiamo fatto lì il salto di qualità. Vedi dove hai

io non gestisco niente, gestiscono loro: sanno come deve essere e sanno come devono fare. È il mio braccio destro. È un giocatore forte, da rinnovare".

#### Barak è un po' sottovalutato?

"Sottovalutato no. Abbiamo



Miguel Veloso, capitano dell'Hellas. Juric stravede per lui e ne chiede la conferma

41

#### I punti in classifica della squadra gialloblù

#### Lei in cosa deve migliorare?

"Nel self control, sicuramente. Fai una cosa con Semplici come l'altro giorno che dopo tre secondi ti dispiace. Bisogna controllarsi in questi momenti: nelle ultime due

sbagliato e la volta successiva sei più pronto".

### Quanto è importante per voi Veloso?

"Miguel bene a livello di gioco, interpreta bene tante situazioni in cui ci fa giocare bene. Dall'inizio lui ha cambiato molto questa società, nel lavoro, nell'essere capitano, nel gestire varie situazioni. Ha trasmesso tutto quello che io penso si debba trasmettere, poi ha umiltà e valori veri. lo nello spogliato-

puntato sulle sue qualità, e lui dopo veramente poco è diventato un mio uomo: basta uno sguardo perché capisca tutto. All'inizio ha sofferto un po' fisicamente, poi si è sbloccato ed è andato benissimo. Penso che abbia alzato il suo livello, è un giocatore stra apprezzato da noi. E poi è ambizioso, ha fame. E dove lo metti, gioca. Mi viene in mente una ripartenza di Cagliari, nella quale è andato in marcatura su Joao Pedro".



#### SERIE C: OPERAZIONE PLAY OFF

## Gli auguri di Baggio spingono la Virtus

### Il grande Roby per il compleanno di Gigi Fresco, che domani va all'assalto del SudTirol

E' stata la settimana dei 60 anni di Gigi Fresco, con tutti presenti in spogliatoio a fargli la festa a sorpresa, compresa mamma Rina, e gli auguri anche di Roby Baggio: "Ciao Gigi, spero per te sia un periodo felice. Mai mollare!". Cose che capitano tra persone vere, dove il calcio alle volte passa in secondo piano. E dopo i festeggiamenti, subito concentrati sull'ultima parte di stagione e uno squardo anche al futuro. Perchè è stata anche la settimana del rinnovo di Filippo Pittarello, il 24enne attaccante padovano debuttante tra i professionisti, una delle scommesse vinte di questa stagione.

Starà con la Virtus fino al 2023, almeno sulla carta:

"Sono arrivato come una punta che doveva capire se poteva stare in categoria, e quando sono riuscito a dimostrarlo, la società mi ha fatto subito intendere che per loro sono importante. Spero di arrivare in doppia cifra e centrare così i playoff".

Già i playoff, quel nuovo traguardo che fino a poco fa sembrava cosa fatta per i ragazzi del Gavagnin, e che dopo un brutto periodo dista solo 2 lunghezze, Mantova permettendo. La sconfitta casalinga di sabato scorso contro un Perugia cinico e più determinato, ha messo però in mostra una certa spossatezza in casa rossoblu a quattro gare dal termine del campionato; domani alle 17.30 si va al "Marco Dru-



Gigi Fresco chiede un regalo per i suoi 60 anni

so" di Bolzano, contro un Sud Tirol secondo in classifica, a 2 punti dalla vetta. Mister Vecchi dovrebbe rinunciare solo all'infortunato Voltan, mentre davanti confermata la temibile coppia del gol Casiraghi-Fischnaller, con rispettivamente 13 e 6 centri in stagione. Sarà il definitivo banco di prova, per capire se ancora si può sperare in qualcosa in più, o accontentarsi di questa meravigliosa salvezza. Senza dimenticare i consigli del "divin codino".

### BIANCAZZURRI, OPERAZIONE SALVEZZA

### Legnago, ascolta il generale Colella

### Domani a Mantova per inseguire il sogno: la salvezza diretta ora è lontana 6 lunghezze

Sabato scorso è arrivata la prima sconfitta della nuova gestione, e al contempo la vittoria della Vis Pesaro sta allontanando momentaneamente la salvezza diretta di 6 lunghezze, con i biancazzurri sempre al quintultimo posto, raggiunti però dal Fano. Una posizione di classifica che potrebbe portare comunque a raggiungere l'obbiettivo senza passare dai play-out, se alla fine della stagione regolamentare il divario dalla penultima dovesse esser di almeno 8 punti. Un'altra speranza da tenere quindi in stretta considerazione, per un Legnago



cambiato nella forma e nella sostanza, che in pochi un paio di mesi fa avrebbero scommesso di ritrovare così rinvigorito, sia fisicamente che mentalmente. Anche se il pensiero martellante di mister Colella, continua a battere sull'aspetto motivazionale: "Non dobbiamo accontentarci mai. Col Sud Tirol abbiamo fatto bene, ma potevamo fare meglio, soprattutto perché fisicamente siamo apposto. E anche per domenica ci siamo praticamente tutti, a parte Rolfini squalificato e Lazarevic che stiamo valutando come sta".

Domani alle 17.30 sarà infatti la volta della trasferta al "Danilo Martelli" di Mantova, contro una formazione ancora in corsa per i play-off. Uno sgambetto potrebbe aiutare anche i cugini della Virtus, con i biancorossi provenienti da un cammino altalenante: l'organico guidato da mister Troise ha infatti collezionato solo 4 punti nelle ultime 3 partite, con un'unica vittoria nella gara recuperata sul campo del fanalino di coda Ravenna. Una rosa davvero ricca di talenti, un attacco molto prolifico con Guccione, Ganz e Zigoni su tutti, che non spaventa comunque la ciurma del generale Colella. E dopo l'impresa di Cesena, non sarebbe male chiedere il bis.

Fabio Ridolfi





### LE STORIE DI "PALLA LUNGA": CLICCA QUI PER VEDERE

### Il "piccolo" Jack e il "paròn" Vicenzi

Galanda arriva alla Scaligera "...e il presidente mi dice: par lu emo speso tanti schei"

#### Raffaele Tomelleri

Il gigante non ha dimenticato. "E come puoi dimenticare un'esperienza come Verona?". Era poco più di un bambino, sul quale tutti erano pronti a scommettere. "Verona è stata la prima occasione per mettersi alla prova, per capire davvero quale poteva essere il mio futuro...". Verona è, prima di tutto, l'incontro con la famiglia Vicenzi. "Loro sono fantastici, hanno portato Verona ai vertici e si capiva facilmente perchè...".Il grande Jack ricorda il primo incontro con Giuseppe Vicenzi. "Beh, lui mi guardò, mi strinse la mano e mi disse: el quarda che par lu emo speso tanti schei". Capii senza bisogno di traduzione, che cosa voleva dire, che cosa mi chiedeva, così come lo chiedeva alla squadra. Impegno, serietà, sacrificio". Al resto, pensava un certo Franco Marcelletti. "Grande tecnico. uno che non scherzava certo. Facevamo anche 8 ore di allenamento, un martello che però ti aiutava a crescere, a capire che cosa avresti trovato lungo la strada".

Una strada zeppa di sorrisi. "Mah, lo sport è questo, se lo vivi con lo spirito giusto. Lo sport è divertimento, prima di tutto. Il che non vuol dire solo vincere, ma imparare anche dalle sconfitte. Lo sport è sfida con te stesso. per migliorare ituoi limiti, per superarli. E' rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro. E' una scuola di vita, perchè per farti largo sotto canestro, devi allargare i gomiti, parare i colpi, magari qualcuno portarlo pure tu. E'



Jack Galanda oggi. In basso, Vicenzi, il leggendario presidente della Scaligera



il basket, ma le stesse regole le ho trovate quando ho finito di giocare".

Ha smesso da campione, come avrebbe voluto. Con la gente a urlare il suo nome, la sua grinta, il suo coraggio. Per il popolo del basket, lui è il Capitano. "Sì, il capitano della Nazionale seconda alle Olimpiadi di Atene". Medaglia d'argento, Jack sorride. "Per-

1993

#### L'anno in cui arrivò a Verona, acquistato dalla Scaligera basket

tanto tempo l'ho pensata come un oro mancato, in realtà non è così. Perchè un argento alle Olimpiadi ha un grande valore, perchè fin lì ci siamo arrivati noi, perchè quello resta il risultato più grande di sempre".

La sua Nazionale, quella di Charlie Recalcati, "...un viaggio - racconta - lungo due anni. Come fai ad avere rimpianti". Già, come fai? "Certo,

battemmo la Lituania, che era la grande favorita per l'oro e in finale trovammo l'Argentina, che già avevamo battuto. Ma era stato così grande lo sforzo in semifinale che non ne avevamo davvero più. Ci mancavano le forze, fisiche e mentali". Lui, il Capitano di quella squadra. "Un'altra lezione dello sport? Ti offre sempre un'altra chance, c'è sempre il giorno dopo un'altra partita da giocare. Io quattro anni prima, alle Olimpiadi, avevo sbagliato il tiro decisivo contro l'Australia. Fummo eliminati, per quel tiro sbagliato. Ma quattro anni dopo eravamo sul podio. Lo sport è questo. Anzi, la vita è questa".

### IL VIAGGIO DENTRO LA NOSTRA SPLENDIDA CITTÀ

### Alla scoperta della Verona Sotterranea

### La nostra città è ricca di storia "sommersa", ecco tutto ciò che possiamo apprezzare

Con l'articolo di oggi torniamo indietro nel tempo per recuperare quanto già accennato negli articoli precedenti.

I generali romani si erano subito resi conto dell'importanza strategica anche solo dal punto di vista geografico, di Verona, e ne fecero un fondamentale avamposto militare. Vi era un fiume che assicurava la presenza dell'acqua e per la sua conformazione permetteva la navigazione e una difesa naturale. La zona era in pianura ma protetta a nord da colline che partendo da ridosso al fiume Adige, procedendo verso nord diventavano vere e proprie montagne. Verona era a breve distanza dal lago di Garda il Benacus cosi chiamato. Si trovava, all'imbocco della val d'Adige, collegamento naturale tra il valico del Brennero, da cui era passato Annibale, e la pianura Padana. nonostante queste vie di comunicazione fossero a quell'epoca poco più che sentieri in terra battuta, erano però sicuramente già utilizzate per collegare i vari insediamenti che sorgevano dalla prima età del bronzo. I romani fecero diventare questi sentieri delle strade lastricate, dritte e larghe, su cui si sarebbero comodamente spostati eserciti e merci. Crearono così una formidabile rete stradale al centro della quale, nel nord Italia, c'era Verona. All'interno della città sono ancor oggi numerosi i siti sotterranei alcuni dei quali sono di libero accesso, e si trovano al di sotto di negozi e altre attività' aperte al pubblico. Altri invece per poterli visitare bisogna prendere accordi con i proprietari. Per altri come spesso accade sono necessarie lunghe trafile burocrati-



che per ottenere la possibilità di entrare è così poterli visitare

Tra i luoghi storici che hanno maggiore interesse:

Il foro. (Forum, foro in italiano, è una parola latina che indica la "piazza", la zona centrale di ogni città romana, con la presenza dei principali edifici pubblici, destinato a tenervi il mercato e trattarvi affari. Siccome tra gli edifici del Foro vi erano quelli (basiliche) dove si tenevano le udienze e si discutevano le cause davanti ai magistrati, nasce così il significato moderno, giuridico, di "autorità competente per territorio". Il forum si trovava quasi sempre all'incrocio delle due strade cittadine principali: il cardo e il decumano massimo.)

La costruzione della Verona romana infatti rispecchia fedelmente la più Tipica struttura dell'accampamento, propria degli accampamenti militari, con due assi principali, cardo massimo e decumano massimo, quest'ultimo per Verona coincidente con la stessa via Postumia, che si

intersecavano ortogonalmente nel foro. A questi si affiancavano poi una serie di cardi e decumani minori, paralleli e perpendicolari tra di loro, che formavano un bel reticolo regolare simile a una scacchiera. Lo stesso che si può facilmente notare guardando oggi una fotografia aerea della città, con l'asse Corso Cavour - Corso Santa Anastasia che si interseca con via Cappello (il cardo massimo) e, perfettamente al centro. Piazza delle Erbe, l'antico foro.

Anche a Verona quindi, il foro era la piazza al centro della città romana, cuore della vita pubblica, sociale, religiosa, economica. Piazza delle Erbe corrisponde in buona parte alla superficie dell'antico foro. In più punti, sotto ristoranti, bar, palazzi, sono visibili i resti del lastricato dell'antico foro, e dei palazzi che vi sorgevano: curia, basilica, capitolium.

Capitolium termine con cui si indica un tempio dedicato alla Triade Capitolina, ossia a Giove, Giunone e Minerva, riprendendo il modello del tempio di Giove Ottimo

Massimo edificato sul Campidoglio a Roma, dal cui nome latino deriva il termine (il Campidoglio è anche detto Monte Capitolino, latino Mons Capitolinus). La sua presenza indica che la città era una colonia romana.) La dedica alle tre divinità comportò spesso la presenza di una cella tripartita, come quella del modello romano, mentre in altri casi le tre statue delle divinità erano ospitate insieme in una cella unica. In alcuni casi furono edificati tre templi distinti. L'imponente tempio della Verona romana, dedicato a Giove, Giunone, Minerva con la sua mole costituiva un lato del foro. I resti del basadel mento criptoe portico ( dal greco criptos, nascosto e dal latino porticus), che nell'architettura dell'antica Roma, era un corridoio o una via di passaggio coperta.

Il criptoportico può essere al livello del terreno, ma di solito è seminterrato, e supportava una struttura come un foro o una villa romana, nel quale caso fungeva da basis villae, come corridoio di servizio non esposto alla vista.

È spesso ricoperto a volta e presenta delle aperture sia in funzione di illuminazione che per l'aerazione degli ambienti sotterranei.

Domus: Le dimore delle famiglie patrizie. Normalmente di forma quadrata o rettangolare, su un solo piano, con le stanze che si aprivano attorno a un cortile centrale (atrium), spesso riccamente decorate con pavimenti a mosaico e pareti affrescate. Nel centro di Verona ne sono state ritrovate innumerevoli, sotto negozi, banche, istituti religiosi.

**Tiziano Brusco** 



### IL CICLO DI INCONTRI INIZIERÀ IL 15 APRILE



### Arte contemporanea, c'è Its Dark Materials

### A cura di Monica Molteni e Luca Bochicchio la rassegna dei "lati oscuri" dell'arte

Inizierà il 15 aprile il ciclo di incontri settimanali "Its dark materials", una rassegna dedicata ai molti lati oscuri dell'arte contemporanea, a partire dalla sua indeterminatezza rispetto ai canoni di classificazione, conservazione e interpretazione adottati tradizionalmente dalla storia e dalla critica d'arte, nonché dalla museologia e dalle scienze del restauro.

"Its dark materials" è promosso da Contemporanea, la piattaforma multidisciplinare sui linguaggi della contemporaneità sviluppata a partire dalla mostra Contemporanee/Contemporanei allestita nel polo Santa Marta e in altri spazi dell'università di Verona.

Il ciclo prevede sette incontri, a cura di Monica Molteni, docente di Storia delle tecniche artistiche e del restauro, e Luca Bochicchio, direttore del Muda di Albissola Marina e assegnista di ricerca di Storia dell'arte contemporanea, entrambi del dipartimento di Culture e civiltà dell'ateneo di Verona. Il focus di questi incontri è orientato sulle problematiche conservative, diagnostiche e fruitive di opere d'arte e architettura contemporanee, dagli anni Trenta del Novecento a oggi. Ospiti della rassegna saranno alcuni tra i più importanti studiosi italiani, impegnati nella ricerca a livello internazionale.

Il ciclo si aprirà il 15 aprile e si chiuderà il 27 maggio, con un incontro a settimana. I temi trattati sono vari, si parte, per citarne solo alcuni, da una riflessione sul rapporto tra scienza e arte contemporanea con Antonio Sgamellotti, Accademico dei Lincei, che interverrà a conclusione del contributo di Letizia Monico, ricercatrice del Cnr-Scitec di

Perugia, sul degrado dei gialli nei Girasoli di Van Gogh e nell'Urlo di Munch. Della conservazione e fruizione delle opere architettoniche si parlerà con Andrea Canziani, architetto del ministero della Cultura, e Patrizia Moretti, ricercatrice dell'Università della Svizzera Italiana. Le diverse problematiche conservative delle opere d'arte contemporanea ambientate nello spazio saranno al centro degli interventi di due esperte restauratrici dell'Opicificio delle Pietre dure di Firenze, Shirin Afra e Chiara Gabbriellini e di Francesco Tedeschi, docente di Storia dell'arte contemporanea dell'Università Cattolica di

Interessante anche l'appuntamento del 20 maggio, dedicato alle attività di manutenzione e restauro delle opere della Collezione Agi Verona presenti al Polo universitario Santa Marta, frutto di una convenzione tra ateneo e Aba di Verona. Insieme ad Andrea Toniutti, docente di Restauro dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Verona, e Luca Bochicchio, interverranno due giovani studiose dell'Accademia e dell'Università di Verona: Giulia Passerini e Silvia Concari.

La partecipazione alle conferenze, moderate da Luca Bochicchio e Monica Molteni, sarà aperta al pubblico, con l'intento di alimentare un dibattito trasversale sugli argomenti trattati.

Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile sul sito di Contemporanea

Tutti gli incontri si terranno alle 17.30 in modalità webinar al link:

https://univr.zoom.us/s/86123 556439 e live sul canale Facebook Contemporanea





### IL MASSIMO RICONOSCIMENTO RILASCIATO DALLA GUIDA PER GLI OLI

### Gambero Rosso, il Veneto trionfa

### E' stato premiato il frantoio Bonamini con l'assegnazione delle due foglie rosse

Raccogliere i frutti del nostro lavoro, per noi di Frantoio Bonamini, è soprattutto una questione di passione; una profonda storia d'amore per il prodotto e il nostro territorio, che da sempre ci guida nel mettere sulla vostra tavola un prodotto genuino, la cui qualità viene non solo riconosciuta e apprezzata ma anche valorizzata da traquardi importanti.

E oggi siamo orgogliosi di poter raccogliere e raccontare questi stessi frutti del nostro lavoro, stavolta non letteralmente, ma con un premio che ci lusinga e ci stimola a continuare la strada che abbiamo intrapreso.

Siamo infatti fieri di comunicare che il nostro Santa Giustina, uno dei prodotti più storici della nostra produzione e tra i più amati, si è aggiudicato per la prima volta il premio Tre Foglie nella Guida del Gambero Rosso – Oli d'Italia 2021, massimo riconoscimento rilasciato dalla rinomata quida.

Ma le soddisfazioni per noi non terminano qui: nella prestigiosa guida infatti è rilevante anche l'assegnazione delle Due Foglie Rosse, che indicano un riconoscimento quasi pari alle Tre Foglie, per il nostro Veneto Valpolicella D.O.P e delle Due Foglie per il nostro Monocultivar Grignano.

La Guida del Gambero Rosso – Oli d'Italia 2021, giunta quest'anno alla undicesima edizione e da tre anni in versione bilingue italiano/inglese, si occupa dell'individuazione dei migliori extravergine di qualità in commercio, rivelandosi come uno strumento indispensabile per consumatori e operatori gastronomici ma anche



II frantoio Bonamini

prezioso mezzo di comunicazione e promozione della cultura dell'extravergine d'oliva in Italia e nel mondo.

La selezione dei premiati, avvenuta nella sede principale del Gambero Rosso a Roma, è stata effettuata da una commissione tecnica di assaggio che ha quindi assegnato un punteggio solo previa degustazione, riservandosi inoltre la scelta di non pubblicare gli extravergini con un punteggio inferiore al 75/100.

I criteri di selezione adottati per l'assegnazione del punteggio prevedevano un'attenta valutazione organolettica, riguardante quindi la qualità e la provenienza delle olive, e la valutazione di frantoi il cui quantitativo minimo di produzione totale annua sia di almeno 10 quintali di olio.

Non ci resta infine che ringraziare tutto il nostro team che, con costanza e dedizione, ci ha permesso di raggiungere questo importante traguardo e invitare tutti voi ad assaggiare i nostri "Oli d'Italia".

### GRIGNANO 100% ITALIA-NO OLIO MONOVARIETALE EXTRAVERGINE D'OLIVA

Prodotto dalla tipica varietà locale di olive Grignano che è la base del Veneto Valpolicella D.O.P., in questo caso in purezza.

Varietà: Grignano 100% Zona di produzione delle olive: Val d'Illasi in provincia di Verona

Epoca di produzione: fine ottobre

Modalità di spremitura: a freddo con impianto continuo Acidità: max 0,2% Colore: verde brillante

Sapore: fresco con sentori di erba e mela verde. Esprime la sua carica fruttata e la sua naturale morbidezza

Consigli d'uso: a crudo su insalate di mare, crostacei al vapore, fritture vegetali, zuppe di funghi, primi piatti con molluschi, pesce ai ferri, carni bianche e formaggi freschi

### VENETO VALPOLICELLA D.O.P

Un olio amabile dedicato ai palati delicati e alla ricerca di un prodotto per tutti i giorni. Varietà: Favarol e Grignano Zona di produzione delle olive: D.O.P. Valpolicella Provincia di Verona

Epoca di produzione: fine ottobre

Modalità di spremitura: a freddo con impianto continuo Acidità: max 0.2%

Colore: giallo dorato con sfumature tendenti al verdognolo Sapore: finemente fruttato, dolce e delicato

Consigli d'uso: a crudo su piatti leggeri di pesce bollito o alla griglia, su carni bianche

### SANTA GIUSTINA 100% ITALIANO

Un condimento prodotto con frutti maturi al punto giusto che dona una sensazione di freschezza dal gusto forte e deciso.

Varietà: Frantoio, Leccino, Moraiolo e Peranzana

Zona di produzione delle olive: provincia di Verona e/o nelle migliori aree di vocazione olivicola

Epoca di produzione: inizio novembre

Modalità di spremitura: a freddo con impianto continuo Acidità: max 0,2%

Colore: giallo – verde brillan-

Sapore: fragrante di foglia e frutta fresca, dal sapore aromatico e deciso

Consigli d'uso: sulla bruschetta, ma anche sulla carne rossa alla griglia e sull'insalata





### IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CESVI

# Intesa Sanpaolo promuove crowdfunding per i territori

### Con l'ambizione di promuovere nel 2021 oltre 30 iniziative

Intesa Sanpaolo lancia Formula, un nuovo progetto accessibile dalla piattaforma di raccolta fondi For Funding, con l'ambizione di promuovere nel 2021 oltre 30 iniziative in tutto il territorio italiano. Saranno dedicate a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà. Le prime raccolte già attive riguardano Torino, Bergamo, Milano, Pistoia, Pescara. Napoli e le Marche. Nel 2020 le donazioni hanno toccato la cifra record di 10 milioni di euro, collocando For Funding al primo posto nel nostro Paese tra le piattaforme "donation and reward".

Intesa Sanpaolo destinerà al progetto un euro per molti dei prodotti acquistati dai clienti in modalità online, con il duplice obiettivo di incrementare la raccolta fondi e l'alfabetizzazione digitale della clientela. Le diverse società del gruppo potranno diventare a loro volta contributori. La prima ad aderire è stata Intesa Sanpaolo Life, la compagnia della Divisione Insurance con sede a Dublino, specializzata in prodotti d'investimento caratterizzati da un'anima assicurativa.

Il crowdfunding è poi aperto a tutti i clienti della banca, che possono donare online e tramite sportello ATM, nonché a contributori non clienti.

La selezione dei progetti territoriali attivi nella sezione For-



Stefano Barrese

mula di For Funding vede il coinvolgimento delle Direzioni regionali della banca, coadiuvate dalla Fondazione Cesvi, un'organizzazione umanitaria indipendente di alto profilo. Cesvi supporta Intesa Sanpaolo nell'individuare strutture partner affidabili e nel monitorare e documentare la realizzazione di ogni progetto.

Sul portale sono già operative 7 iniziative volte alla riqualificazione di aree verdi, alla realizzazione di strutture per l'accoglienza di minori e per il sostegno degli anziani, alla promozione di percorsi per l'inserimento professionale. A Torino, presso la Piazza dei Mestieri, nascerà un'aula con attrezzature informatiche per la formazione gratuita in "coding e social". A Bergamo

si realizzeranno ciclofficine, stireria, lavanderia, centro cottura e orti presso il villaggio solidale del Consorzio Fa. A Milano ci si occuperà della ristrutturazione, dell'arredo e della fornitura di nuovi spazi per i centri di accoglienza di minori gestiti dalla Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi. A Gavinana, in provincia di Pistoia, sorgerà immerso nel verde un nuovo edificio da adibire a laboratorio didattico per le attività che la

Fondazione Turati propone ad anziani, disabili e bambini. A Fermo, Macerata e Civitanova Marche l'associazione II Faro potrà contare su nuovi centri per le attività rivolte a giovani disoccupati e anziani soli. A Pescara rinasceranno invece gli spazi interni ed esterni della Cooperativa sociale Orizzonti, per offrire possibilità di incontro a bambini, adolescenti disagiati e anziani in condizioni di isolamento. A Napoli, nel quartiere San Pietro a Patierno, una biblioteca, un auditorium e un campetto da calcio agevoleranno il lavoro del centro per l'infanzia Il Grillo parlante a favore dei giovani più vulnerabili.

"Con questa iniziativa Intesa Sanpaolo conferma la sua vocazione di banca sensibile alle istanze sociali delle diverse realtà in cui opera – ha dichiarato Stefano Barrese, a capo della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo.

TRIESTE

### Compravendita conclusa di Palazzo Pitteri

Osborne Clarke ha agito come advisor legale nella compravendita di Palazzo Pitteri, prestigioso e storico Palazzo settecentesco situato in Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste e dell'adiacente edificio di Via Pozzo del Mare. Osborne Clarke, con il team guidato da Stefano Panzini, Senior Associate, e supportato da Francesca Giammarino, ha assistito il Fondo Alloro, gestito da Savills Investment Management SGR S.p.A., nella relativa cessione. L'operazione è stata finalizzata il 1 marzo scorso.

Palazzo Pitteri, progettato e realizzato nel 1780 dall'architetto Ulderico Moro per il negoziante Domenico Plenario, e successivamente acquistato nel 1834 da Leopoldo Pitteri a cui deve il nome, è uno dei palazzi più antichi tra quelli di Piazza dell'Unità d'Italia e la sua facciata ancora conserva l'aspetto originario. Il Palazzo è considerato bene di importante rilievo storico, artistico e culturale, e per questo è sottoposto a vincolo diretto ai sensi del D.lgs. 2004/42.



Stefano Panzini







# la Cronaca del Basso Veronese



10 APRILE 2021 - NUMERO 209 - ANNO 2 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

#### **PRIMO PIANO**

### La Polizia locale "convoca" gli over 80

Ottanta agenti di Polizia locale di Verona, da questa mattina sono al lavoro, impegnati nella consegna, porta a porta, delle lettere per la vaccinazione anti-Covid degli ultraottantenni che ancora non sono stati immunizzati e che, non avendo Internet, non sono riusciti a prenotarsi online.

Ben 6.307 veronesi, nati dal 1941 a scendere fino al più vecchio di 105 anni nato nel 1916, saranno raggiunti uno ad uno. In questo modo la polizia locale potrà non solo recapitare il foglio con la convocazione personalizzata, con giorno e orario della vaccinazione, ma anche verificare se gli anziani sono nelle condizioni di potersi recare all'appuntamento o se hanno bisogno di assistenza domiciliare.

Domani saranno 100 gli agenti che si occuperanno del servizio

E, nell'arco di tre giorni, tutte le lettere verranno consegnate. Gli elenchi sono stati forniti dall'Ulss 9 Scaligera, sulla base delle vaccinazioni già avvenute e dell'anagrafe sanitaria che a Verona conta 23mila ultraottantenni.

Assieme alla convocazione per il vaccino, verrà rilasciato anche un pieghevole con i consigli per evitare truffe e raggiri

### GAZZO VERONESE, L'INCENDIO AL BUSATELLO



Un episodio che fa discutere e lascia molti dubbi. Un incendio, nella zona veronese dell'Oasi: 8 ettari di terra. L'assessore del Comune ha presentato denuncia contro ignoti. E il WWF interviene per combattere assieme a Gazzo la battaglia ambientale



#### Flavio Pasini

Il sindaco di Nogara è sempre in prima fila, anche nella battaglia al covid. È' di questi giorni l'apertura del punto vaccinale di Nogara che servirà anche Gazzo e Sorgà. Bravo





#### I soliti...idioti

Chi ha appiccato il fuoco nell'Oasi del Busatello? Denuncia presentata contro i soliti ignoti, secondo il gergo che si usa in questi casi. Meglio sarebbe dire, contro i soliti...idioti.





